

IL SAGGIO

La sanità è una palude

IL RIFORMISTA CHE NON C'È ♦

Ivan Cavicchi

edizioni Dedalo

pag 216, € 16



RIFONDARE la sanità è possibile? Per Ivan Cavicchi, sociologo ed esperto di politica sanitaria, sì. Partendo da un presupposto: non sono le idee e le proposte a mancare. Il vero problema è la politica, che da troppo tempo si preoccupa solo di tagliare e risparmiare (quando non è occupata a rubare o a intralazzare). Il riformista che non c'è è colui che dovrebbe cambiare ma non cambia; è in ritardo nei confronti del mutamento; propone soluzioni provvisorie e inadeguate. Senza riuscire a guardare a un palmo dal proprio naso. E così il cittadino "paziente" ha sempre meno servizi, si vede allungare le liste d'attesa, è costretto a rivolgersi al privato (quando se lo può permettere). Per un posto letto, serve un santo in paradiso. Riformista, se ci sei, batti un colpo.

Paola Porciello

